

Associazione Professionale
Proteo Fare Sapere
di Prato



Proposte Formative

Anno educativo 2019–2020

per Educatori, Docenti, Ausiliari, Personale ATA

Nidi e Scuole di ogni ordine e grado

Proteo Fare Sapere si conferma soggetto qualificato ad erogare formazione al personale scolastico ed è inserito come ente esercente sul sito cartadocente.istruzione.it

Presentazione

L'istruzione pubblica di qualità, quale diritto fondamentale della persona umana, deve garantire a tutti **le medesime opportunità di avere un'educazione**. Essa è essenziale per il benessere della società perché contribuisce al suo sviluppo economico, sociale e culturale.

"L'associazione Proteo Fare Sapere, in coerenza delle proprie finalità statutarie, promuove riconosce, anche attraverso certificazione secondo adeguati protocolli dell'associazione, tutte le competenze connesse alle attività formative tra le quali: docente, educatore, formatore, tutor, collaboratore ATA, coordinatore di gruppi di auto aiuto professionale, progettisti della didattica, formatori del personale della scuola, consigliere scolastico, didacta, pedagoga."

Proteo Fare Sapere di Prato presenta in questo libretto la sua proposta di formazione in servizio, indirizzata a tutto il personale della scuola. Questa proposta va incontro ai bisogni formativi rilevati ed è aperta a riorganizzazioni, arricchimenti dei corsi proposti adeguandoli alle esigenze specifiche delle scuole interessate

La **filosofia** alla base dell'agire di Proteo è l'Educazione degli Adulti, che non si caratterizza più con una prevalente funzione compensatoria delle lacune dell'istruzione né un'Educazione degli Adulti interpretata esclusivamente nella sua funzione di supporto al lavoro e alle imprese, come lo è stata tradizionalmente, ma una formazione degli adulti che si sostanzia come diritto per tutti e tutte e come una base di sviluppo per il futuro. Un'Educazione degli Adulti intesa come **formazione della persona adulta in senso olistico**, tesa a superare le frammentazioni del sapere e dell'esperienza e le suddivisioni delle conoscenze e competenze in vari ambiti e campi. Le categorizzazioni sono strumentali solo alla buona riuscita delle attività formative, ma vanno ricomposte, riconnesse e ricucite nell'insieme della persona.

L'**E.D.A.**, Educazione degli Adulti, negli ultimi anni, ha posto l'accento sull'autoeducazione degli adulti, cioè sulla capacità di ciascun adulto di dominare gli eventi, di risolvere i problemi, di porsi come protagonista della propria storia. L'adulto in formazione è una risorsa, non un destinatario passivo dell'azione educativa, mentre il professionista della formazione (formatore, facilitatore ...) è **catalizzatore** delle risorse della persona.

***"Ogni persona ha saperi e competenze
da ri-valutare e far ri-emergere"***

"L'attenzione, nel doppio significato di tendere verso l'altro e di attesa dell'altro, è il volano della cura autentica. (...) L'attenzione è il dono che curando l'altro portiamo a noi stessi, con la gioia che ogni movimento autentico di ascolto e di empatia suscita nella persona che lo compie." (V. Boffo)

Corsi offerti 2019/2020: elenco con abstract

<i>Titolo</i>	<i>ABSTRACT</i> <i>Programma / obiettivi e contenuti</i>
<p>Conversazioni pedagogiche</p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata:</i> 15 ore in 6 incontri di 2.30 ore nel pomeriggio (orario 17-19.30)</p> <p>Partecipazione: gratuita <i>per i soci di Proteo Prato</i></p>	<p>Riflettere collegialmente intorno ai riferimenti teorici pedagogici delle proprie scelte didattiche e pratiche educative quotidiane consente di riappropriarsi delle prassi educative e delle strategie d'insegnamento, nuovamente attuali e vive. È vitale, per un buon insegnamento, restituire senso e significato all'esperienza educativa. Nuove idee, strategie ripensate, nascono soprattutto dal confronto con gli altri, siano essi i "teorici" della pedagogia o siano essi i "pratici" dell'educazione e dell'istruzione.</p> <p>Saranno organizzati 6 incontri di confronto e scambio di idee, nei quali si convergerà intorno a concetti, costrutti, pensieri di pedagogisti e autori che hanno teorizzato su didattica attiva, pedagogia della cura, pedagogia interculturale, intelligenze multiple e stili di pensiero, problem solving, didattica della matematica, narrazioni etc... Ogni incontro sarà dedicato ad un argomento specifico, che sarà indicato nel dettaglio con riferimenti bibliografici e schede riassuntive, nella apposita scheda informativa.</p> <p><i>È gradita la prenotazione</i></p>
<p>Osservare e valutare per ri-orientare</p> <p><i>Quali strumenti e quali emozioni ci muovono</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Nidi e Scuole infanzia e Scuola primaria</p> <p><i>Durata:</i> 20 ore in 4 sabati di 5 ore dalle 8.30 alle 13.30</p>	<p>A cosa e a chi serve osservare e valutare? Due concetti che spesso ci rimandano ad adempimenti "burocratici". Se invece vengono declinati con forti valenze pedagogiche ed educative ci arricchiscono e sostengono nel nostro lavoro educativo/formativo.</p> <p>Le azioni di Osservazione e Valutazione sono complesse, non si esauriscono nelle "tecniche" perché non muovono solo il nostro pensiero ma anche le nostre emozioni profonde. E come osservare, valutare, gestire le emozioni e i sentimenti nella relazione con i bambini e le bambine e con noi stessi?</p> <p>Osservare è un "guardare" per capire/conoscere/agire con uno sguardo DEDICATO. È una pratica comune utilizzata per conoscere la realtà che ci circonda, è il tentativo di acquisire conoscenze, in maniera più o meno precisa, più o meno sistematica. Ogni persona compie quotidianamente un numero molto ampio di osservazioni, che danno modo di conoscere, classificare, analizzare componenti diverse dell' ambiente umano e fisico che ci circonda. In educazione si osserva per "ascoltare" il bambino/a.</p> <p>L'osservazione è praticamente una serie di domande ... e il corso vuole accompagnare gli insegnanti ed educatori a esplicitare e costruire una serie di domande.</p> <p>Valutare è assegnare un "valore" a ciò che si osserva.</p> <p>Il processo di valutazione favorisce lo scambio dei saperi, la condivisione delle ipotesi e delle osservazioni e lo sviluppo di un atteggiamento riflessivo sulle pratiche da parte di tutti coloro che hanno progettato e compiuto il lavoro educativo. La valutazione ha molti aggettivi che dipendono da quello che si prefigge l'insegnante: diagnostica, formativa, sommativa, orientativa.</p> <p>Ma è soprattutto l'Autovalutazione (sia degli educatori/insegnanti che degli allievi), che consente di ri-orientare le nostre strategie educative, di rispondere alle sfide di ogni giorno nella gestione dell'aula e delle relazioni con bambini e adulti, volte al miglioramento continuo della proposta educativa.</p> <p>Saranno approfonditi gli strumenti dell'osservazione e della valutazione, il loro utilizzo, tempi e modi; una particolare attenzione sarà dedicata alle emozioni e alle relazioni. Saranno utilizzati gli strumenti proposti per osservare casi reali.</p> <p><i>Docenti = Susanna Becherini, Perla Giagnoni, Roberto Seghi Rospigliosi e altri</i></p>

<p>Con il corpo insegno <i>Percorso esperienziale</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata</i> 15 ore distribuite in 5 incontri, di cui 4 di pomeriggio di 2:30 ore l'uno dalle 17 alle 19.30 e uno di sabato di 5 ore dalle 8.30 alle 13.30</p>	<p>Questa volta partiamo dal corpo.</p> <p>Questo corso ha lo scopo di allenare alla consapevolezza del sistema corpo-mente. Conoscerlo attraverso un percorso esperienziale per aumentare la presenza in aula come la capacità di ascolto e comunicazione usufruendo di tutti i mezzi di espressione presenti in ciascuno di noi.</p> <p>Il corso ha la finalità di approfondire le tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione della classe • Sostenere e trasformare le problematiche di relazione. • Usufruire di strumenti e attività laboratoriali <p>Prendere confidenza con il nostro corpo andando a riconoscere i propri modi di utilizzarlo in modo potenziante per una comunicazione più efficace.</p> <p>Conoscere per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accogliere con fiducia • creare stabilità • aiutare ad esprimere risorse e potenzialità <p>Laboratorio pratico esperienziale con esercizi da poter poi utilizzare in aula.</p> <p><i>Docente = Silvia Pelle</i></p>
<p>Con la voce insegno <i>La voce professionale</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata</i> 16 ore</p>	<p>La voce dell'insegnante è uno strumento primario di lavoro.</p> <p>Il corso ha la finalità di esplorare lo strumento primario con il quale avviene l'insegnamento, la propria voce; insegnare a conoscerla e utilizzarla meglio, a gestire la fatica dell'insegnamento e a comprendere come il respiro possa aiutare il corpo e favorire la tranquillità necessaria per governare il processo dell'apprendimento.</p> <p>Si sperimenterà come usare la voce in modo efficace e come ridurre lo stress vocale, e quale "voce interiore" cercare per sostenere con autorevolezza la comunicazione, sentire e sperimentare anche attraverso il corpo quali sono gli atteggiamenti che favoriscono la fluidità della comunicazione. Prendere confidenza con il proprio suono andando a scoprire limiti e possibilità nel proprio modo di comunicare. Questo tipo di approccio spontaneo, fisico ed informale, privo di giudizio, è di per sé portatore di creatività e anche di sorpresa, gioco e benessere.</p> <p>La respirazione, il ritmo del respiro, il valore delle pause come momento di ascolto e di distensione per favorire una comunicazione congruente tra ciò che si sente e ciò che si dice. Il "raccontarsi cantando", il linguaggio inventato, apprendere con l'aiuto del silenzio e del respiro, la sperimentazione di sonorità parlate e cantate, consentono di riscoprire la stretta relazione tra gesto e suono.</p> <p><i>Docente = Titta Nesti</i></p>
<p>Educare alla Visione; sguardi su Prato <i>uso della fotografia nella didattica</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata:</i> 20 ore in 7 incontri di cui 6 pomeridiani di 2:30 ore l'uno E uno di 5 ore</p>	<p>Il corso ha la finalità di Educare a una ecologia dello sguardo, per usare la fotografia come strumento, per raccontare se stessi e il proprio rapporto con il mondo circostante.</p> <p>I contenuti del corso, supportati da esperienza pratica, si riassumono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione a vedere, la fotografia come diaframma tra sé ed il mondo. • La fotografia come linguaggio, l'archivio dello sguardo. • L'inquadratura o il gesto del fotografare, ecologia dello sguardo e della fotografia. • La fotografia in processi riabilitativi e d'inclusione sociale. • Dove stare, la posizione nel mondo, elementi base di tecnica fotografica. • La fotografia come forma espressiva, lettura delle immagini. • Fotografare la città: autori e campagne fotografiche. <p>Il corso si conclude con una mostra allestita con fotografie dei partecipanti al corso e la presentazione della stessa.</p> <p><i>Docente = Andrea Abati</i></p>

<p>Gli stili emotivi <i>La pratica delle Emozioni</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata</i> 15 ore distribuite in 6 incontri, di pomeriggio di 2:30 ore l'uno dalle 17 alle 19.30</p>	<p>Chi nasce “tondo può morire quadrato”? Cambiare l’idea di noi stessi ci può cambiare? In questo corso affronteremo i limiti del “processo di identificazione” e come l’educazione influisce sulla nostra biologia. Rifletteremo insieme, attraverso il coinvolgimento personale, sul proprio stile emotivo, capire se stessi con maggior definizione e strumenti e ridefinire alcune credenze ormai superate in tema di insegnamento alla luce delle odierne consapevolezze scientifiche, che anche se pur sempre parziali, possono rendere l’atto educativo più efficace e congruente con la nostra contemporaneità o comunque stimolare il benessere personale e quindi professionale.</p> <p>Tematiche: Gestione della classe e problematiche relazionali Metodologie e attività laboratoriali, analisi del contesto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare la consapevolezza del proprio stile emotivo. 2. Accrescere la competenza di gestire il conflitto in modo produttivo 3. Accrescere la capacità di mediare 4. Aumentare l'efficacia della propria didattica 5. Imparare pratiche di consapevolezza personale 6. Ridurre lo stress e favorire una ambiente di lavoro stimolante e creativo <p>Il corso affronterà con modalità attiva il tema degli “stili emotivi” e contenuti in riferimento alle teorie dell'Ascolto attivo, Metodologia Empatica, Psicologia dei Sé di impostazione Olistica con particolare attenzione al modello dell'Ego Consapevole all'interno del metodo del Voice Dialogue (Dialogo delle Voci Interiori). Il percorso formativo avrà una modalità – da dentro a fuori– ovvero: riflettere su Se stessi per stimolare l’atteggiamento empatico verso gli altri.</p> <p><i>Docente = Roberto Seghi Rospigliosi</i></p>
<p>La pratica della fantasia <i>Percorso ispirato a Gianni Rodari</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Scuole infanzia Scuola primaria e secondaria di primo grado</p> <p><i>Durata:</i> 15 ore in 6 incontri pomeridiani di 2:30 ore l'uno</p>	<p>Immaginazione e fantasia si possono insegnare e imparare: questa è l’eredità di Gianni Rodari che vogliamo riscoprire per nutrire l’arte di insegnare. Il favoloso Gianni Rodari conferma con semplicità, passione e cultura la carica liberatoria della parola, il valore dell'immaginazione, il ruolo educativo della fantasia. Sbagliando s’inventa: un motto di Rodari che ci consente di rilassarsi nella relazione con gli allievi, con i colleghi e con gli altri adulti. Attraverso le idee che ci ha regalato Gianni Rodari nella sua Grammatica della Fantasia riscopriremo i processi della fantasia e le regole della creazione di storie con l'obiettivo di renderli pratica attiva. Il "metodo Rodari" consente di acquisire la capacità di smontare e rimontare i meccanismi verbali e non verbali per comprenderli sempre più e appropriarsene.</p> <p>Un ruolo significativo sarà attribuito al gioco: il nostro Gianni Rodari per primo in Italia ha indicato il gioco come modalità di apprendimento di sperimentazione e di crescita: negli anni '50 fu una vera rivoluzione.</p> <p>Come Rodari, che nel libro non consegna un ricettario, anche il corso vuole offrire materia prima, idee, occasioni, riflessioni utilissime per superare i limiti della routine e riconoscere il ruolo della creatività all'interno del processo educativo. <i>Ma io non sono creativo/a</i>" molti di noi lo pensano e si sottraggono alla prova, ma con l'aiuto della Grammatica della Fantasia si può imparare a inventare e narrare, perché immaginazione e fantasia si possono insegnare e imparare.</p> <p>Cosa portiamo dalla Grammatica della Fantasia nel nostro percorso educativo? Inventiamo insieme laboratori rodariani, da riproporre nella classe. Immaginiamo percorsi educativi per la nostra scuola. Creiamo storie che possiamo tenere a nostra disposizione da ripescare all'occorrenza.</p>

<p>Autobiografia professionale <i>Percorso educativo per sé e per gli allievi</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata:</i> 10 ore distribuite in 4 incontri, di 2:30 ore l'uno, dalle 17 alle 19.30</p>	<p>Come vive il proprio ruolo l'insegnante di oggi? Cosa caratterizza oggi la professione insegnante?</p> <p>Oltre le competenze tecniche e la sapienza, occorre approfondire e rinnovare le conoscenze pedagogiche, didattiche e relazionali. L'insegnante, come risolutore dei problemi in situazioni difficili, svolge il ruolo di educatore e agisce la competenza del facilitatore.</p> <p>Quale insegnante sono?</p> <p>Un approccio al metodo autobiografico di Duccio Demetrio consentirà di riflettere sul proprio ruolo di insegnante in questa fase socio-culturale.</p> <p>I corsisti saranno accompagnati a scrivere le proprie storie professionali.</p> <p>Il metodo autobiografico è utilizzato come prassi educativa che, attraverso la ricomposizione della propria storia, dà all'individuo la possibilità di ridefinire la propria identità e di ri-progettarsi intravedendo nuove possibilità di percorso.</p> <p>I corsisti saranno condotti a conoscere e sperimentare</p> <p>Le tecniche autobiografiche, perché, come, quando,</p> <p>al fine di riscoprire la sapienza, la professionalità e l'autorevolezza dell'insegnante e ridefinire la propria identità professionale.</p> <p><i>Docente = Caterina Benelli</i></p>
<p>Conoscere la Magia delle Parole <i>e favorire la motivazione allo studio</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata:</i> 9 ore distribuite in 3 incontri, di 3 ore l'uno, dalle 14.30 alle 17.30</p>	<p>Emozioni e Parole</p> <p>Ci sono parole che facilitano e parole che ostacolano la relazione. Ci sono parole che coinvolgono e sollecitano la curiosità del conoscere e ci sono parole che respingono e bloccano l'azione.</p> <p>Ogni giorno comunichiamo con bambini/e, ragazzi/e, con genitori, i colleghi e con gli altri adulti e qualche volta gli effetti non sono quelli che ci aspettiamo.</p> <p>Il corso nasce dal bisogno delle insegnanti di attivare una comunicazione relazionale più efficace. Finalità del corso è scoprire modalità più valide di rapportarsi con gli altri per vivere meglio insieme, sostenere nei docenti la consapevolezza di come le emozioni veicolate dalle parole agiscono e ci guidano nella relazione, fornire gli strumenti per gestire comunicazioni e relazioni efficaci.</p> <p>"La magia delle parole" ci guida nella riflessione che la comunicazione è una competenza che si può apprendere e insegnare, come si impara ad andare in bicicletta. Ogni gesto che si compie è veicolo di comunicazione: è impossibile non comunicare. Una buona comunicazione è propedeutica ad una relazione efficace con adulti e allievi. Le relazioni con gli allievi, i genitori, e con gli altri adulti, si basano sulle parole dette e soprattutto sulle emozioni attivate.</p> <p>La comunicazione e la relazione diventano efficaci attraverso l'utilizzo del messaggio in prima persona, di riconoscimento, di avviso, del linguaggio dell'immaginario e dei giochi con le parole e le emozioni.</p> <p>Comunicando s'impara. Appliciamo la magia delle parole in classe: ne avremo beneficio come insegnanti nella relazione con gli allievi e potremo accrescere la motivazione allo studio.</p> <p>Basi teoriche del corso sono l'approccio rogersiano e i modelli della programmazione neurolinguistica, validate da anni di risultati positivi, che si basano sull'apprendimento di modelli comunicativi di empatia, rispetto reciproco, assertività, e fiducia in se stessi.</p> <p>Saranno effettuate simulazioni per imparare a gestire le emozioni in situazioni relazionali complesse.</p> <p><i>Docente = Gianna Ardy Bassi</i></p>

<p>Strategie educative: <i>metodi di studio e stili di pensiero</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti Ogni ordine e grado</p>	<p>La ricerca educativa afferma che sono disponibili saperi consolidati, che ci indicano se e quanto una strategia possa ben funzionare. Sapere se una strategia educativa, didattica può essere efficace o meno (in termini probabilistici) e a quali condizioni di contorno e di contesto, ci permetterebbe di lavorare al meglio e di sentirsi soddisfatti dall'ottenere buoni risultati. Per lo studente quello che può consentire di fare una buona previsione di successo scolastico è aver imparato a studiare e il compito della scuola è quindi insegnare ad imparare a studiare, cioè i metodi di studio.</p> <p><i>Durata:</i> 10 ore in 4 incontri pomeridiani di 2.30 h</p>
<p>RAV infanzia: <i>uno strumento formativo</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti scuole infanzia</p> <p><i>Durata:</i> 10 ore in 4 incontri pomeridiani di 2.30 h</p>	<p>Il corso si propone attivare momenti di condivisione e scambio di esperienze per innescare un processo di sensibilizzazione all'utilizzo formativo-riflessivo del RAV Infanzia (Rapporto di AutoValutazione).</p> <p>IL RAV non può essere semplicemente uno schema da riempire rispondendo alle domande, per riporlo poi in un cassetto, da riaprire l'anno successivo, ma si può vivere e utilizzare in senso formativo-riflessivo, superando la logica dell'adempimento formale.</p> <p>Afferma G.Cerini: "L'autovalutazione è un processo ormai accolto favorevolmente dalle scuole italiane, e il RAV-infanzia offre un'occasione importante da non sprecare perché si inserisce nel processo di sviluppo del sistema integrato 0-6; facilita il confronto tra i diversi modelli educativi per consolidare gli elementi di qualità comuni; stimola gli insegnanti in processi di riflessione, formazione, ricerca, confronto, per promuovere un profilo professionale "competente".</p>
<p>Con-vivere a tavola <i>la relazione con il cibo nelle scuole</i></p> <p><i>Destinatari:</i> Docenti e Personale Ata scuole infanzia e primarie</p>	<p>Il percorso affronta la questione emotiva/affettivo/relazionale del cibo come educazione a "nutrire se stessi" e al "lavoro di cura". Antiche e nuove storie narrano il mondo del cibo, restituendone gli aspetti più sottili, simbolici, emotivi e psicologici. Si possono cogliere le tante istanze psichiche che con il cibo e attraverso di esso, il suo uso sano o distorto, le sue implicazioni sociali, si manifestano.</p> <p>Saranno trattati gli aspetti della qualità alimentare e di come conciliare le indicazioni igieniche, a volte sentite come limitanti e rigide, con lo star bene a tavola. Si partirà dalle pratiche di ciascuno/a per un confronto e uno scambio significativo. Sarà trattato un aspetto che l'insegnante affronta nel quotidiano e che investe l'emotività della relazione: come comportarsi nelle varie situazioni con gli allievi e con i genitori.</p> <p><i>Durata:</i> 10 ore in 4 incontri pomeridiani di 2.30 h</p>
<p>Per personale ATA Corso di computer e software di base</p> <p><i>Destinatari:</i> Personale ATA di scuole di ogni ordine e grado</p> <p><i>Durata:</i> 15 ore in 6 incontri pomeridiani di 2.30 h</p>	<p>Scrivere, costruire e gestire tabelle, leggere la posta, protocollare, ecc ... sono attività che vengono svolte quotidianamente dal personale ATA amministrativo, tecnico e ausiliario, delle scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Attività che richiedono tempo, carta, archivi ...</p> <p>Si può facilitare queste attività e abbreviare i tempi? Sì, si può.</p> <p>Usare il computer per scrivere e stampare, costruire e gestire tabelle, leggere e inviare la posta, navigare in rete, scaricare documenti dal Miur e da altri siti, inviare documenti, archiviare/salvare documenti, accedere facilmente a documenti salvati, gestire il protocollo, le iscrizioni, i certificati, gli attestati ... usare il computer facilita la vita lavorativa del personale ATA.</p> <p>Il corso si prefigge di accompagnare il personale ad usare sempre di più il computer e il software di base a disposizione delle scuole, dimostrando nella pratica, lavorando al computer, come questo possa facilitare il lavoro.</p> <p>Il corso ha una metodologia pratica/attiva, si terrà in un'aula informatica, dove i corsisti potranno esercitarsi direttamente al computer.</p>

Informazioni Comuni ai Corsi 2019-2020

Organizzazione	I corsi proposti sono disponibili per una riorganizzazione in base alle richieste, necessità, competenze delle scuole aderenti. Le scuole possono chiedere altri corsi specifici... Le persone possono manifestare il loro interesse ad uno o più corsi Scrivendo a proteofaresapereprato@gmail.com
Metodologia:	Metodo attivo, esperienziale e multisensoriale. Modulo periodico e attività seminariali. Presentazione delle proposte teoriche. Coinvolgimento e discussione. Lezioni interattive con simulazioni, esercitazioni e attività, laboratori esperienziali. Proposte "spendibili" in classe. Restituzione, riflessione e confronto nel grande e nel piccolo gruppo.
Periodo	Da novembre 2019 a maggio 2020
Schede di dettaglio	Le schede di approfondimento dei corsi (con dettagli in ordine agli obiettivi, contenuti, calendario, sede ecc.) saranno disponibili a breve e saranno sia consegnate direttamente agli interessati sia diffuse in rete sia inserite nelle piattaforme regionale e nazionale.
Criteri accettazione	Le pre- iscrizioni e iscrizioni saranno accolte in ordine cronologico fino al max numero.
Attivazione corso	Ogni corso sarà attivato in presenza del numero minimo di iscritti. L'attivazione o annullamento/rinvio del corso sarà comunicata per email.
Pre-iscrizione	Per la pre-iscrizione occorre scrivere un messaggio email a: proteofaresapereprato@gmail.com indicando: titolo del corso, nome cognome, codice fiscale, qualifica, scuola, numero di telefono personale, indirizzo e-mail per le comunicazioni ed estremi del versamento . All'atto della pre-iscrizione occorre versare la metà del contributo per il corso. La quota di preiscrizione sarà restituita solo nel caso che il corso non venga attivato. <i>Va avanzata l'eventuale richiesta di riduzione della quota (v.costi).</i>
Iscrizione	La conferma di attivazione o annullamento/rinvio del corso verrà comunicata per email A seguito di comunicazione dell'attivazione del corso gli interessati potranno completare l'iscrizione versando il resto della quota prevista. Oppure se sono docenti di ruolo statali =>
Iscrizione dei docenti di ruolo statali su SOFIA e Carta Docente	I docenti statali di ruolo potranno iscriversi al corso tramite la piattaforma nazionale S.O.F.I.A. entro il termine di iscrizione e potranno utilizzare la Carta del Docente. Per utilizzare la Carta Docente non è necessario iscriversi al corso sulla piattaforma del MIUR S.O.F.I.A., ma è necessario produrre il relativo buono (per ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI AI SENSI ...) e allegarlo all'email di conferma iscrizione.
Variazioni sede o programma	Possibili variazioni del programma o della sede saranno comunicate direttamente agli iscritti tramite e-mail.
Frequenza	Sarà rilasciato l'attestato di frequenza al corso solo nel caso in cui le assenze non superino il 25% delle ore di corso
Costo	L'iscrizione del singolo di norma può variare da 20,00 a 110,00 euro . Per gli iscritti alla FLC il contributo è ridotto a $\frac{3}{5}$ dell'importo. Coloro che non sono iscritti a Proteo Fare Sapere per l'anno solare sono chiamati ad aggiungere la quota di 10 euro per la tessera di Proteo. (N.B.:per i corsi di preparazione ai concorsi il contributo è calcolato con altre modalità). <i>Sono previsti agevolazioni/sconti per chi non ha accesso a Carta del Docente</i>
Costo Per le scuole	Nel caso in cui le scuole vogliano assumere direttamente il costo del corso, questo verrà indicativamente calcolato in base ad un costo orario adeguato incrementato dalle spese di progettazione e organizzazione (circa il 15% del costo complessivo). Il costo definitivo sarà concordato con le scuole interessate
Formatori	I conduttori dei corsi sono formatori qualificati , esperti di area di intervento e condividono le metodologie dell'Educazione Degli Adulti, della formazione attiva e i principi pedagogici che sostengono Proteo Fare Sapere (pedagogia interculturale, pedagogia della cura, scuola attiva e inclusiva ...)
Direttrice dei Corsi	Perla Giagnoni , Presidente di Proteo Fare Sapere Prato, tl: 348 7955940; proteofaresapereprato@gmail.com ; perlagiagnoni@gmail.com ;

INFO su PROTEO FARE SAPERE:

Proteo Fare Sapere è un'associazione riconosciuta dal MIUR quale soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola ai sensi del Decreto MIUR n.177/2000 e DM del 08/06/2005; ed è inserita nel Comitato delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici (Decreto MIUR n.34/2010).

Proteo Fare Sapere è confermato soggetto accreditato-qualificato per la formazione ai sensi della Direttiva MIUR n.170/2016, ed è inserito come ente ACCREDITATO/QUALIFICATO nella **Carta del Docente** nel sito all'indirizzo web cartadocente.istruzione.it

I corsi proposti, essendo organizzati da soggetto qualificato per l'aggiornamento, sono automaticamente autorizzati ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola e art. 21 CCNL 2002/2005 Area V della Dirigenza Scolastica, con esonero dal servizio.

Tutela dei dati Ai sensi del REGOLAMENTO UE 2016 / 679 (GDPR)

Informativa sul trattamento dati inviati con l'iscrizione e la richiesta di informazioni

Proteo Fare Sapere conserva in modo sicuro i dati degli iscritti e degli interessati. L'indirizzo e-mail e il numero del cellulare viene utilizzato esclusivamente per informare su iniziative e appuntamenti dell'Associazione, sulle novità presenti sul sito nazionale e regionale, su eventi con oggetto temi educativi, sui vari progetti a cui partecipiamo e su iniziative simili e similari organizzate da altri soggetti/associazioni a noi noti, sempreché siano attinenti alle nostre finalità statutarie.

L'invio per email dei dati per l'iscrizione implica il consenso all'utilizzo e al trattamento dei dati personali, per permetterci, oltre all'invio di comunicazioni, di espletare gli adempimenti contabili ed amministrativi relativi alle attività predisposte.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Proteo Fare Sapere garantisce la possibilità di esercitare in qualsiasi momento i diritti di accesso, aggiornamento e cancellazione dei dati personali.

Vi invitiamo a prendere visione della Informativa alla pagina web

<http://www.proteofaresapere.it/site/privacy/trattamento-dati-comunicazioni>

- ✓ Per ulteriori informazioni sull'associazione professionale Proteo Fare Sapere, visitare i siti:
 - <http://www.proteofaresapere.it/>
 - <http://www.proteotoscana.it/home/sedi-provinciali/prato/>
 - La pagina di FB: Proteo Fare Sapere Prato
- ✓ Per informazioni sulle proposte formative **contattare:**
 - proteofaresapereprato@gmail.com; perla.giagnoni@gmail.com; tl: 348 7955940

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il contributo di preiscrizione e iscrizione può essere versato:

- ✓ tramite **bonifico** bancario
 - Estremi per il Beneficiario: Proteo Fare Sapere Prato
 - bonifico Banca: Monte dei Paschi di Siena
 - bancario: Codice IBAN: IT30Q0103021501000001237838
 - Causale del versamento:** contributo per corso **TITOLO DEL CORSO** a.s. 2019-2020
- Copia della ricevuta degli estremi del Bonifico Bancario va **inviata per email** a Proteo Prato

Oppure

- ✓ emettendo il **buono** (per **ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI...:**)
Gli insegnanti di ruolo potranno utilizzare la Carta del docente, anche indipendentemente dall'iscrizione nel portale S.O.F.I.A.
Copia del buono così prodotto va **inviata per email** a Proteo Prato.

Oppure

- ✓ (scelta residuale) direttamente al primo incontro.



Corsi offerti 2019/2020 – ELENCO dei Titoli

- **Conversazioni pedagogiche** *Riflettere collegialmente*
- **Osservare e valutare per ri-orientare** *Quali strumenti ed emozioni ci muovono (per 0-6)*
- **Con il corpo insegno** *Percorso esperienziale*
- **Con la voce insegno** *La voce professionale*
- **Educare alla Visione; sguardi su Prato** *Uso della fotografia nella didattica*
- **Gli stili emotivi** *La pratica delle Emozioni*
- **La pratica della fantasia** *Percorso ispirato alla Grammatica della Fantasia di Gianni Rodari*
- **Autobiografia professionale** *Percorso educativo per sé e per gli allievi*
- **Conoscere la Magia delle Parole** *Per favorire la motivazione allo studio*
- **Strategie educative: Metodi di studio e stili di pensiero**
- **RAV infanzia: il Rapporto di AutoValutazione come uno strumento formativo (per 3-6)**
- **Con-vivere a tavola** *La relazione con il cibo nelle scuole*
- **Corso di computer e software di base** *Per personale ATA*

N.B.: Quasi tutti i corsi presentati sono destinati sia ad educatori che docenti di scuole di ogni ordine e grado se non diversamente specificato.

I corsi sono aperti anche a persone interessate ad approfondire le tematiche illustrate negli abstract. È richiesto un particolare interesse nelle problematiche dell'educazione.

Le persone possono già manifestare il loro interesse ad uno o più corsi per email

Elenco titoli corsi che possono essere organizzati se richiesti da scuole o gruppi di educatori/insegnanti

- **Alla Scoperta del Teatro.** *Percorsi espressivi, regole ed emozioni*
- **Parlare per pensare.** *Lo sviluppo del linguaggio nell'infanzia 0-6*
- **L'attenzione alle famiglie.** *Tendere e attendere*
- **EmozionArt.** *Impara l'arte e mettiti ... in gioco*
- **Le parole cantano, le parole contano.** *Le canzoni veicolo di stereotipi culturali e di genere? Come riconoscerli per gestirli.*
- **Autoregolazione.** *Come svilupparla attraverso il gioco*
- **Navigare a vista.** *L'insegnamento al tempo del digitale.*
- **Digitale e bullismo** *Anaffettività indifferenza insensibilità, come gestirle*
- **Valutare per competenze** *La valutazione formativa per migliorare l'insegnamento*
- **Dal disagio all'agio** *Promuovere l'atteggiamento prosociale. Promuovere l'intelligenza interpersonale per favorire condotte prosociali*
- **Suoni, colori, odori ... viverli all'aperto**